Avvocato risarcimento danni per infortuni procurati in treno

Avvocato risarcimento danni per infortuni procurati in treno

Capita a tutti e sempre più di frequente di viaggiare a bordo di treni.

Che sia il lento ma progressivo miglioramento delle reti ferroviarie o il conseguente aumento esponenziale del fenomeno del pendolarismo, il numero delle persone che si spostano sulla linea ferroviaria aumenta ogni giorno.

Chi lo sceglie per maggior confort, chi per il grado di sicurezza, chi per comodità del non dover guidare o parcheggiare, il treno oggi è un mezzo di trasporto più che apprezzato.

Avvocato risarcimento danni per infortuni procurati in treno: la legge



Tuttavia anche viaggiando in treno si può restare vittima di incidenti.

E in casi come questi chi ha l'onere di risarcire eventuali danni al passeggero?

Può capitare infatti che, in seguito a una brusca frenata, ci

si possa slogare una caviglia o, cadendo, ci si sloghi una spalla.

La giurisprudenza distingue tra incidenti accaduti su strada e incidenti accaduti a bordo di treni.

Le leggi a riguardo sono dunque ben distinte e chiare.

Per quanto riguarda gli incidenti avvenuti all'interno di un treno, il viaggiatore ha il diritto di fare causa e di chiedere un eventuale risarcimento danni al vettore.

Questo perché quando si sale a bordo di un treno si stipula un accordo contrattuale. In tale contratto vengono esposti i principi di legge che tutelano il viaggiatore.



Avvocato risarcimento danni per infortuni procurati in treno: onere del vettore

Infatti, la società che gestisce il servizio di trasporto su rotaia deve prendersi cura del passeggere.

Se questo accordo non viene rispettato e avviene un incidente, il vettore ha l'onere di fornire la prova di aver fatto tutto il possibile per evitare che il sinistro si verificasse.

Si pensi ad esempio alla programmazione della manutenzione ordinaria dei sistemi di chiusura delle porte, o al controllo dei blocchi ai finestrini.

Avvocato risarcimento danni per infortuni procurati in treno: mezzi urbani



Lo stesso vale anche per i mezzi pubblici urbani?

Per quanto riguarda i mezzi pubblici urbani, valgono le norme della circolazione stradale.

I principi sono gli stessi poiché quando il viaggiatore sale a bordo del mezzo pubblico, il vettore ha il dovere di garantire la sicurezza dell'utente.

L'autista sarà tenuto pertanto a evitare ad esempio brusche frenate, andando quindi a una velocità moderata e in linea con i limiti imposti per quel tipo di mezzo di trasporto.

Per sapere cosa prevede la legge, ascolta l'intervento completo dell'avvocato Cristiano Cominotto di AL Assistenza Legale su Radio LatteMiele.

Quando si ha diritto a un risarcimento danni?

Per poter chiedere risarcimento danni devono sussistere questi punti imprescindibili:

- Si deve aver subito un danno.
- Vi deve essere un comportamento scorretto o illegittimo di qualcuno.
- Deve esistere un nesso causale tra il comportamento scorretto e il danno subito.

- Si deve poter provare che il nesso causale tra comportamento e danno sia effettivo.

Il consiglio, per chi abbia subito danni a causa di infortuni procurati in treno, è quello di rivolgersi a un avvocato per poter far valere al meglio i propri diritti.

AL Assistenza Legale

Dott. Claudio Bonato

www.alassistenzalegale.it

Avvocato risarcimento danni per infortuni procurati in treno